



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8GH00T: MARANO I.C. SAN ROCCO

Scuole associate al codice principale:

NAAA8GH00N: MARANO I.C. SAN ROCCO
NAAA8GH01P: I.C. SAN ROCCO -PL. CHIESA
NAAA8GH02Q: I.C. SAN ROCCO -PL. MONTELEONE
NAAA8GH04T: I.C. SAN ROCCO-SAN MARCO-CESINA
NAEE8GH01X: I.C. SAN ROCCO-PLESSO S. ROCCO
NAEE8GH021: I.C. SAN ROCCO -PL. MONTELEONE
NAEE8GH032: I.C. SAN ROCCO - PLESSO CESINA
NAMM8GH01V: IST.COMPRENSIVO SAN ROCCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni i risultati in uscita dei nostri alunni sono notevolmente migliorati, la percentuale di promossi nella fascia alta di voto è aumentata, nonostante questo il nostro Istituto non è



riuscito ancora a promuovere appieno le eccellenze, è ancora poco soddisfacente il numero di studenti licenziato con il 10 o con il 10 e lode. Le percentuali degli abbandoni, per effetto del lavoro sulla personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, risultano migliorate sensibilmente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli in cui si attestano gli alunni sono ancora troppo bassi rispetto a tutte le azioni promosse dalla scuola. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola abbia raggiunto ottimi livelli nella competenza di cittadinanza, intende poter consolidare e migliorare tale risultato.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Ormai da anni il nostro istituto ha avviato un monitoraggio degli esiti a distanza dei nostri studenti al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, anche se spesso ci si scontra con la reticenza di questi istituti nel voler trasmettere i dati. Rispetto ai dati raccolti ci sono tre aspetti che vanno considerati: - spesso anche alunni che vengono licenziati con un voto tra l'8 e il 9 subiscono un arresto o comunque un calo rispetto alle prestazioni scolastiche, soprattutto al primo anno - la percentuale di studenti non ammessi al secondo anno appare in calo - si riscontrano spesso cambiamenti di indirizzo dopo il primo anno



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo è lo strumento attraverso il quale, la scuola costruisce il percorso formativo. Esso è progressivo, collegiale, trasversale e verticale, dai 3 ai 14 anni ed implica la continuità tra gli ordini di scuola in un impianto unitario. L'elaborazione del Curricolo porta a completamento la costruzione di un percorso in grado di accompagnare l'alunno nei vari segmenti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria). La scuola è dotata di un curricolo verticale che è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni nazionali ministeriali. E' stato elaborato il curricolo di Educazione Civica, tale educazione è resa obbligatoria nelle scuole con la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92. Tra gli assi attorno a cui ruota, ci sono l'approfondimento della Costituzione insieme alle principali leggi nazionali e internazionali, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. La nostra scuola pianifica le 33 ore annue dell'insegnamento della disciplina in una Unità di Apprendimento che rende operativi tutti gli aspetti del curricolo e vede impegnati i tre ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha investito tanto negli ultimi anni nella strutturazione di laboratori e nella formazione dei docenti per le nuove metodologie didattiche, innescando un percorso di cambiamento a lungo termine, pertanto, i risultati sono apprezzabili, ma non ancora soddisfacenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'inclusione rappresenta il punto di forza su cui la scuola investe da anni implementando soprattutto i piani didattici personalizzati; resta da rafforzare una prassi consolidata rispetto ai monitoraggi e la ricaduta degli interventi attuati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate da un dipartimento che si occupa dell'elaborazione di UDA ponte interdisciplinari e gruppi di lavoro per l'accoglienza e continuità. Sono previsti incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola per elaborare criteri di valutazione condivisa e per la formazione di classi il più possibile eterogenee. Per l'orientamento in ingresso sono organizzate giornate di open day e visiting per alunni e genitori. Per l'orientamento in uscita, gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e le famiglie, partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e sono coinvolti in attività organizzate dalle scuole secondarie del territorio. Ogni anno viene organizzato dal nostro Istituto un evento dedicato all'Orientamento in uscita "Orientaday", dove sono invitati i referenti degli Istituti del territorio per presentare la propria offerta formativa agli studenti e alle famiglie. Inoltre sono somministrati agli alunni delle classi terze dei quiz psicoattitudinali per favorire l'orientamento in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Ogni referente, le FF.SS., i responsabili di plesso tramite un planning di controllo di gestione, monitora e raccoglie i dati necessari ai fini della Rendicontazione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola provvede al monitoraggio di tutti i corsi di formazione svolti, delle ore e delle eventuali ricadute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I genitori, attraverso i rappresentanti di classe e il comitato, regolarmente costituito, sono molto partecipi dei processi formativi degli alunni.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti finali raggiunti dagli alunni in sede di esame conclusivo

TRAGUARDO

Diminuire la% di alunni licenziati con votazione tra il 6/7(oggi27%) al 20%. Aumentare la % di alunni licenziati con votazione tra il 9 e il 10 (oggi al 41%), al 48%. Aumentare la% degli alunni licenziati con lode (oggi al 6%) al15% .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività laboratoriali attraverso l'utilizzo di didattiche alternative ed innovative per supportare e facilitare i processi di insegnamento/apprendimento
2. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni nei processi di apprendimento attraverso il recupero e il potenziamento, favorendo la riflessione metacognitiva.
3. **Continuità e orientamento**
Aumentare l'autostima e la motivazione attraverso azioni per la continuità orizzontale/ verticale e per l'orientamento e per il contrasto all'abbandono scolastico .
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare un piano di formazione dei docenti rispondente ai bisogni rilevati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano, Matematica e inglese.

TRAGUARDO

Portare dallo 0 al 5 la % di alunni, distribuiti nei livelli 4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica e aumentare di 2 punti la percentuale di alunni con livello A1 in lingua inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere negli alunni lo sviluppo di competenze necessarie per affrontare con successo le prove standardizzate nazionali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività laboratoriali attraverso l'utilizzo di didattiche alternative ed innovative per supportare e facilitare i processi di insegnamento/apprendimento
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare un piano di formazione dei docenti rispondente ai bisogni rilevati





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenze in materia di cittadinanza per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Aumentare dal 21 al 25 la % di alunni che si attestano al livello A della certificazione Ministeriale delle competenze in materia di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il senso di appartenenza alla scuola e al territorio per migliorare l'ambiente scolastico e la qualità delle relazioni al suo interno



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate della scuola Primaria e Secondaria non hanno avuto un buon esito, pertanto, appare necessario che la Scuola affini ulteriormente la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista di processi di apprendimento reali e durevoli. Dall'analisi dei voti conseguiti all'esame conclusivo si evince, anche che la scuola riesce a promuovere le eccellenze ancora per una percentuale esigua dei suoi studenti. Inoltre, è ancora presente una percentuale degli alunni che si diploma votazione bassa. L'Istituto vuole investire anche per il triennio 2022/2025 sulla qualità del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo la formazione dei docenti per innovare sempre più la didattica, rafforzando le competenze di base e trasversali per le fasce deboli e consolidando e potenziando quelle delle fasce medio/alte.